

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G03467 del 20/03/2017

Proposta n. 4483 del 10/03/2017

Oggetto:

D.lgs. 152/2006 - DGR 18 aprile 2008, n. 239 – Impianto per la produzione di CDR sito lungo la S.S. Casilina al km. 57,200 in loc. Castellaccio nel comune di Paliano (FR) – Volturazione dell'Autorizzazione resa con Decreto Commissariale n. 28 del 27/6/2008 poi volturata con Determinazione B9171 del 1/12/2011, da A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l'ambiente) Srl ad ACEA Ambiente Srl.

OGGETTO: D.lgs. 152/2006 - DGR 18 aprile 2008, n. 239 – Impianto per la produzione di CDR sito lungo la S.S. Casilina al km. 57,200 in loc. Castellaccio nel comune di Paliano (FR) – Volturazione dell’Autorizzazione resa con Decreto Commissariale n. 28 del 27/6/2008 poi volturata con Determinazione B9171 del 1/12/2011, da A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l’ambiente) Srl ad ACEA Ambiente Srl.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all’Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la Determinazione G02159 del 23 febbraio 2017 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale “Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”;

VISTA la Determinazione G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

PRESO ATTO che la Società A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l'ambiente) Srl gestisce l'impianto per la produzione di CDR sito lungo la S.S. Casilina al km. 57,200 in loc. Castellaccio nel comune di Paliano (FR) virtù della Autorizzazione rilasciata con Decreto Commissariale n. 28 del 27/6/2008 poi volturata con Determinazione B9171 del 1/12/2011;

ATTESO che con nota prot. 4373 del 29/12/2016 la società ACEA Ambiente Srl (di seguito Società) con sede in Terni in Via Giordano Bruno, 7 – C.F. e P.IVA 12070130153ARIA Srl ha chiesto la voltura a proprio favore della Autorizzazione vigente, resa alla A.R.I.A. (Acea Risorse e impianti per l'ambiente) Srl, per fusione per incorporazione, fermo restando il resto;

ATTESO che le medesima Società allegato all'istanza ha trasmesso:

- 1) Atto di fusione per incorporazione rogito dal notaio MARIO SCATTONE in Roma, Rep. 56919 Racc. 19773;
- 2) Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445) del rappresentante legale GIOVANNI VIVARELLI nato a Roma il 3/11/1962 secondo lo schema allegato alla DGR 239/2008 e s.m.i. completo di fotocopia documento identità;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia del rappresentante legale;
- 4) Conferma incarico dell'attuale responsabile tecnico Antonio Dionisi;
- 5) Dichiarazione di subentro del rappresentante legale GIOVANNI VIVARELLI in tutti gli obblighi derivanti dalla AIA;

PRESO ATTO infine che la società ACEA Ambiente Srl ha presentato l'attestazione del pagamento degli oneri istruttori effettuato il 12/02/2017 nella misura prevista dalla DGR 865 del 09/12/2014;

CONSIDERATO che:

- la documentazione trasmessa è idonea e sufficiente a dimostrare la sussistenza dei requisiti necessari per la volturazione dell'autorizzazione;
- dall'esame di tutta la documentazione allegata all'istanza non sono stati rilevati elementi ostativi alla concessione della volturazione della Autorizzazione di cui al Decreto Commissariale n. 28 del 27/6/2008 poi volturata con Determinazione B9171 del 1/12/2011 in favore della ACEA Ambiente Srl con sede in Terni in Via Giordano Bruno, 7 – C.F. e P.IVA 12070130153

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno rilasciare l'atto in oggetto a condizione che la Società presenti entro 30 gg dalla notifica del presente atto, apposita appendice alle garanzie finanziarie già in essere, riportante gli estremi della voltura

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate di volturare alla ACEA Ambiente Srl con sede in Terni in Via Giordano Bruno, 7 – C.F. e P.IVA 12070130153, l'Autorizzazione di cui al Decreto Commissariale n. 28 del 27/6/2008 poi volturata con Determinazione B9171 del 1/12/2011 già rilasciata a ARIA Srl, per l'esercizio dell'impianto per la produzione di CDR sito lungo la S.S. Casilina al km. 57,200 in loc. Castellaccio nel comune di Paliano (FR).

La ACEA Ambiente Srl dovrà presentare entro 30 gg dalla notifica del presente atto, apposita appendice alle garanzie finanziarie già in essere, riportante gli estremi della voltura.

La ACEA Ambiente Srl dovrà rispettare tutte le prescrizioni impartite con Decreto Commissariale n. 28 del 27/6/2008 nonché, qualunque disposizione futura che dovesse subentrare successivamente all'adozione del presente atto.

Il presente provvedimento dovrà essere conservato nell'impianto ed esibito agli organi di controllo unitamente alla Autorizzazione rilasciata con Decreto Commissariale n. 28 del 27/6/2008 poi volturata con Determinazione B9171 del 1/12/2011 della quale ne rappresenta integrazione.

Il presente provvedimento sarà notificato alla ACEA Ambiente Srl e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione di Frosinone, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Paliano nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore
Ing. Mauro Lasagna